

Torna "Fly Future" a febbraio 2024



team del prof. Luigi Broglio il 15 dicembre 1964 con un vettore americano LTV Scout dal NASA Wallops Flight Facility in Virginia (USA). Per ricordare questi due anniversari, sarà realizzato uno speciale foglietto erinofilo commemorativo a tiratura limitata, che verrà distribuito gratuitamente ai visitatori.

Durante "Fly Future 2024", si svolgerà anche il secondo meeting "Passione Spazio", dedicato alle associazioni e a tutti gli appassionati di aeronautica e missioni spaziali: novità di quest'anno il contest "Space Future", che prevede la presentazione di contenuti originali sui 60 anni dell'Italia nello spazio e sulle nuove missioni per l'esplorazione e la colonizzazione della Luna. Ulteriori informazioni su www.flyfuture.it.

È partita l'organizzazione di "Fly Future 2024", l'unico evento di informazione e orientamento in Italia dedicato ai giovani interessati a lavorare nel mondo dell'aviazione e dello spazio. La terza edizione si svolgerà martedì 20 e mercoledì 21 febbraio 2024 presso l'Università Europea di Roma. Anche quest'anno JP4 è media partner dell'evento. Il programma prevede circa 15 convegni e conferenze, a cui parteciperanno piloti civili e militari, astronauti, manager di scuole di volo e aeroclub, dirigenti di enti, compagnie aeree e aziende aerospaziali, professionisti ed esperti. Sarà anche allestita un'ampia area espositiva con i desk di enti, aziende e associazioni aerospaziali. Nel maggio scorso, l'ultima edizione ha visto la presenza di circa 700 visitatori, 50 relatori e 30 espositori.

In occasione di "Fly Future 2024", saranno celebrate due importanti ricorrenze della storia aerospaziale italiana: il 60° anniversario del primo volo il 15 luglio 1964 del prototipo del velivolo SIAI Marchetti/Aermacchi SF-260, l'addestratore italiano di maggior successo commerciale nel dopoguerra con oltre 900 esemplari prodotti, e il 60° anniversario del lancio in orbita del San Marco 1, il primo satellite costruito in Italia e lanciato dal

